

Proponente: 40.A
Proposta: 2021/914

del 03/06/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 900

del 03/06/2021

**AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
IMMOBILIARE**

Dirigente: PRAMPOLINI Dr. Alberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO REP. N. 55996

Oggetto: PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ TRA VIA DELLA REPUBBLICA (S.S. 63) E VIA BEDESCHI - "BRETELLA DI RIVALTA" - DECRETO DI ESPROPRIO, AI SENSI DEGLI ARTT. 20 COMMA 11, 26 COMMA 11 E 23 DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327, DI BENE IMMOBILE INTERESSATO DALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI, A SEGUITO DI PAGAMENTO DELLA INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CONDIVISA – DITTA N. 3 DI PIANO PARTICELLARE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 18 aprile 2019 è stato approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 della L.R. n. 37/2002, il progetto definitivo relativo alla costruzione della nuova viabilità tra Via della Repubblica (s.s. 63) e Via Bedeschi "Bretella di Rivalta", con contestuale approvazione, ai sensi dell'art. 16 comma 6 della medesima Legge Regionale, delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dai soggetti interessati dal procedimento espropriativo. In particolare, il progetto è accompagnato dal Piano Particellare di esproprio con indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, tra cui Ditta n. 3 di Piano Particellare – **MAGNANI ELIANA - SGRO' BRUNO - SGRO' MARCELLO - SGRO' MARIA**;
- comportando l'approvazione del suddetto progetto dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del richiamato art. 15 L.R. n. 37/2002, la stessa è stata preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento ex art. 16 della citata legge regionale ed art. 16 DPR 327/2001 (T.U.E.) (ditta n. 3 di P.P: comunicazione n. 31755 del 18/02/2019);
- con avviso P.G. n. 157813 del 29.08.2019 è stata comunicata da parte del Comune di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 37/2002, l'avvenuta approvazione dell'atto comportante la pubblica utilità del progetto sopra indicato (delibera di G.C. n. 85 del 18 aprile 2019), con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per la determinazione della indennità;
- contestualmente è stata notificata alla stessa ditta di piano particellare copia della medesima deliberazione di approvazione del progetto definitivo.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 20 comma 1 del T.U.E. si è provveduto, anche sulla base degli elementi forniti dalle ditte espropriande, a seguito della comunicazione di cui ai precedenti capoversi:
 - a compilare l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione sommaria degli stessi, indicazione dei relativi proprietari e somme offerte per le espropriazioni;

- a notificare per estratto a ciascun proprietario il suddetto elenco (DITTA N. 3 di Piano Particellare - P.G. n. 23132 del 29/01/2020), con invito a fornire all'ufficio espropriazioni, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica (intervenuta in data 05/2/2020), ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai beni medesimi, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio.
- con avviso P.G. n. 76610 del 24/04/2020 è stato comunicato alla ditta n. 3 di Piano particellare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (decreto «CURA ITALIA»), art. 103 primo comma e D.L. 8 aprile 2020 n. 23 art. 37, il differimento del termine per la presentazione delle osservazioni inerenti la determinazione dell'indennità; nuovo termine 28 maggio 2020;
- ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.E., l'Autorità espropriante, valutate le osservazioni degli interessati, accerta il valore dell'area e determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione;
- è stato redatto tipo di frazionamento al fine di individuare correttamente le aree oggetto di esproprio, approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio di Reggio Emilia in data 20/10/2020 Prot. n. 2020/53933; a seguito del frazionamento approvato il terreno di proprietà della ditta n. 3 di Piano particellare risulta così identificato:
Foglio n. 234 mappale 1178 qualità seminativo irriguo, CL. 2 - sup. mq 2.556 R.D. € 23,10 R.A. € 27,72
destinato dai vigenti strumenti urbanistici (PSC) a corridoio infrastrutturale, direttiva al POC approvato con delibera di C.C. n. 9170/52 del 17/03/2014 che a tale direttiva ha dato attuazione; trattasi pertanto di destinazione comportante la natura non agricola e non edificabile del terreno espropriato;
- con determinazione dirigenziale n. 1542 del 11/11/2020, si è provveduto a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere alla ditta n. 3 di Piano Particellare, ai sensi dell'art. 20 del T.U.E, sulla base di relazione tecnico estimativa allegata al medesimo provvedimento;
- detta determinazione dirigenziale è stata notificata alla ditta medesima, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4 del T.U.E.; detta determinazione dirigenziale viene integralmente qui richiamata, ivi compreso l'allegato "A" al provvedimento medesimo sua parte integrante, con particolare riferimento al riconoscimento del diritto al passaggio sulla porzione di strada costituente prosecuzione di Via Bedeschi ora strada pubblica (mappale n. 1181) in quanto oggetto del decreto di esproprio n. 55993 del 10/05/2021 e quindi fino al limite del mappale n. 1180 (ex mappale n.

1166), per poi proseguire sulla viabilità di servizio realizzando sugli attuali mappali 1185 (ex mapp. 362) e 1187 (ex mapp. 364), anch'essi di proprietà pubblica in quanto acquisiti rispettivamente con decreto di esproprio Rep. N. 55995 del 03/06/2021 e decreto di esproprio Rep. N. 55591 del 10/05/2021; ciò al fine di consentire l'accesso al mappale n. 1179 del foglio n. 234 (rimasto in proprietà alla ditta) con i mezzi necessari alla coltivazione di suddetto mappale ed alla movimentazione piante;

- da parte della ditta n. 3 di Piano Particellare è pervenuta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 commi 5 e 8 DPR 327/2001, accettazione della indennità notificata, comportante quindi sua condivisione, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e precisamente:
 - ditta n. 3 di Piano Particellare - comunicazione di accettazione acquisita agli atti al n. 19583 di P.G. del 21/01/2021;
- da parte della ditta sopra indicata è stata altresì depositata presso l'Ufficio per le espropriazioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 8 D.P.R. 327/2001, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene; la dichiarazione resa e la documentazione prodotta sono state verificate tramite ispezione e verifiche ipocatastali dalle quali è emerso che sui beni per i quali è intervenuta l'accettazione di cui sopra, non risultano trascrizioni e/o iscrizioni pregiudizievoli;
- si è pertanto provveduto con determinazione dirigenziale n. 50 di R.U.D. del 26/01/2021 a disporre a favore della ditta n. 3 di P.P ed ai sensi dell'art. 20 comma 8, art. 26 comma 1 del T.U.E. il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità di espropriazione sulla base delle dichiarazioni di condivisione;
- a seguito dell'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 26 comma 7 del T.U.E., il provvedimento di cui al precedente capoverso è divenuto esecutivo in data 20/03/2021 e conseguentemente è stato effettuato il pagamento nei termini di cui al medesimo art. 26 commi 8 e 10, delle indennità spettanti alla ditta n. 3 di Piano Particellare, ripartita tra i diversi proprietari secondo le rispettive quote di proprietà (mandati di pagamento nn. 4472-4473-4485-4487 del 22/03/2021 – quietanze nn. 3309-3310-3312-3314 del 24/03/2021);
- in data 21 Aprile 2021 il Comune di Reggio Emilia, quale Autorità espropriante e soggetto beneficiario dell'esproprio, si è immesso nel possesso del bene ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 6 del T.U.E.; la immissione nel possesso è avvenuta mediante redazione del relativo verbale e contestuale stato di consistenza (acquisito agli atti al n. 97204/21 di P.G.).

Visti gli artt. 20 comma 11 e 26 comma 11 del T.U.E., si provvede ad emettere il decreto di espropriazione.

Dato altresì atto:

- che con atto n. 174342 di P.G. del 29/10/2020 il Sindaco ha provveduto alla attribuzione al Dr. Alberto Prampolini, dell'incarico dirigenziale, con validità dal 01/11/2020, della responsabilità di direzione ad interim del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi e allegati.

Visti:

- il d.lgs. n. 267/00 in particolare artt. 107 – 183 e 192;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale Regione Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni.

D E C R E T A

1. ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 (T.U.E.), la espropriazione del bene immobile interessato dai lavori per la realizzazione progetto di costruzione della nuova viabilità tra Via della Repubblica (s.s. 63) e Via Bedeschi (Bretella di Rivalta), di seguito indicato:

Ditta n. 3 di Piano Particellare – **MAGNANI ELIANA - SGRO' BRUNO - SGRO' MARCELLO - SGRO' MARIA**

C.T. del Comune di Reggio Emilia **Foglio n. 234 mappale 1178 qualità seminativo irriguo, CL. 2 - sup. mq 2.556 R.D. € 23,10 R.A. € 27,72**

per una esatta descrizione dei beni ed individuazione della ditta proprietaria si rinvia all'allegato "A" parte integrante del presente atto. Si richiama altresì e si approva quanto in premessa esplicitato.

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) – b) – c) del T.U.E., che:
 - a. il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine di scadenza della efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni 5 con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 18 aprile 2019 dichiarata immediatamente eseguibile, a far data dalla esecutività del provvedimento medesimo;
 - b. il progetto definitivo dell'opera è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 18 aprile 2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. n. 37/2002 e successive modificazioni ed integrazioni ed il vincolo espropriativo è stato apposto con Deliberazione del Consiglio Comunale ID 52 P.G. 9170 del 17/03/2014 "Controdeduzioni ed approvazione del primo piano operativo comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 34 comma 7 della L.R. 20/2000 e s.m. (pubblicazione sul BURER n. 119 avvenuta in data 23/04/2014);
 - c. la indennità di espropriazione è stata determinata ai sensi e per gli effetti degli artt. 20-33 ed art. 40 del T.U.E. in complessivi € 217.933,80 con determinazione dirigenziale n. 1542 del 11/11/2020 il cui contenuto, come in premessa precisato, integralmente qui si richiama ed è stata liquidata nei termini indicati in premessa a seguito di condivisione da parte della ditta proprietaria (mandati di pagamento nn. 4472-4473-4485-4487 del 22/03/2021 – quietanze nn. 3309-3310-3312-3314 del 24/03/2021);
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del T.U.E., il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ex art. 23 comma 1 lett. g) del T.U.E. con contestuale avviso di esecuzione ed eseguito, entro il termine perentorio di anni due, con le modalità e nei termini di cui al medesimo art. 23 comma 1 lett. g) – lett. h) e successivo art. 24, ossia mediante immissione in possesso con la redazione del relativo verbale da parte del Comune di Reggio Emilia quale Autorità espropriante e soggetto beneficiario dell'esproprio; nel caso di specie l'immissione in possesso è intervenuta in data 21 Aprile 2021 mediante redazione del relativo verbale e contestuale redazione

dello stato di consistenza dei beni (P.G. 97204/2021), essendosi il Comune di Reggio Emilia avvalso della facoltà di cui all'art. 20 comma 6 del T.U.E., come in premessa indicato; si procederà pertanto, ai fini dell'avveramento della condizione di cui al citato art. 23 comma 1 lett. f), alla sola notifica del presente decreto;

4. di disporre senza indugio ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 commi 2 e 4 del T.U.E. la trascrizione e voltura del presente decreto, il tutto a cura e spese del Comune di Reggio Emilia, quale soggetto beneficiario;
5. di trasmettere ai sensi dell'art. 23 comma 5 del T.U.E. estratto del presente decreto di esproprio per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURER), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
6. di trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e comma 3 lett. b) e dell'art. 24 comma 6 del T.U.E., nonché ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna con comunicazione in ordine alla data della sua esecuzione;
7. di dare atto che il presente decreto ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 è immesso nel Repertorio Generale degli atti soggetti a registrazione;
8. di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149, n. 22 della tabella allegato B DPR 26/10/1972 n. 642 e art. 10 comma 3 d.lgs 23/2011;
9. di dare, infine, atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del T.U.E. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Alberto Prampolini)

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.